

# La Pallamano Ascoli gioca a ritmo di tango

testi e foto di Emidio Cinelli

Si scrive Pallamano Ascoli, si legge Argentina. Il Tronto come l'estuario del Rio della Plata?

A scorrere la rosa della formazione bianconera, sembrerebbe proprio di sì.

Quattro sono infatti gli atleti sudamericani che vestono la casacca bianconera nella stagione in corso.

La squadra bianconera, ai nastri di partenza del quarto consecutivo campionato di serie A1, annovera i seguenti giocatori sudamericani nella propria rosa: Lucas Juan Acetti 19 anni ala sinistra (giocatore della nazionale argentina) con cittadinanza italiana, Hernan Gustavo Romano 22 anni pivot

con passaporto spagnolo, Lucas Santiago Delfino 20 anni portiere anche lui nel giro della nazionale del proprio paese.

Artefice di questo progetto, il Dottor Serafino Salvi, Presidente pro-tempore della Pallamano Ascoli.

"L'operazione - racconta lo stesso Salvi - è nata dalla volontà di coniugare le esigenze di un bilancio sempre più magro con un progetto concreto di rilancio dell'intero movimento della Pallamano Ascolana, che dopo avere raggiunto il massimo punto di arrivo con la conquista della serie A1, ed averlo consolidato attraverso tre salvezze consecutive, si è venuta a trovare in una



Il pivot bianconero Marco Salvucci al tiro



Azione difensiva dell'Ascoli con Romano e Stojanovic



Mirko Stojanovic ...dove osano le aquile!



Marco Salvucci contrastato da due avversari

situazione di non ritorno. Poteva finire male la bella favola dei bianconeri, dopo i grandi sforzi (poco compresi dalla città e dal suo sistema imprenditoriale) profusi dalla dirigenza bianconera per mantenere la pallamano ascolana ai massimi livelli.

Da un lato si tratta quindi di ottenere il massimo, almeno negli auspici (permanenza in A1), spendendo il minimo. Attingendo da una nazione con una buona tradizione di pallamano, quella argentina appunto, ricca di giovani talenti, le cui prestazioni possono essere acquisite a prezzi molto contenuti, rispetto a quelli vigenti sul mercato italiano ed europeo.

Trovando quindi la giusta formula per far crescere e maturare in prima squadra i promettenti ragazzi del settore giovanile come Gabrielli-Di Gianluca-Salvucci-Bolla-Olori-Lolli-Petrelli-Vannicola. Il compito di portare avanti questo bellissimo progetto, è stato affidato al giovane allenatore teramano Giancarlo D'Antonio, debuttante anche lui in A1, dopo le esperienze in A2 con il Gallarate e con il Teramo, e in A2 femminile sempre nel vicino capoluogo Abruzzese e nel Cassano Magnago.

Per far sì che questo ambizioso obiettivo venga raggiunto, la società ascolana, muovendosi